

## ALLEGATO 3

### CAPITOLATO TECNICO



PREMESSA .....	3
PARAGRAFO 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA.....	3
PARAGRAFO 2 - CONTROLLI DI QUALITÀ.....	4
PARAGRAFO 3 - CONTROLLI DI QUANTITÀ.....	6
PARAGRAFO 4 - CALL CENTER .....	7
PARAGRAFO 5 - VERIFICHE ISPETTIVE .....	8
PARAGRAFO 6 - FLUSSI DATI PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO.....	11
APPENDICE - FLUSSI DATI PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO PER CONVENZIONI DI ACQUISTO/NOLEGGIO BENI/SERVIZI.....	12
1. SCOPO DEL DOCUMENTO .....	14
2. MODALITÀ DI INVIO .....	15
NOMENCLATURA DEI FLUSSI.....	15
REGOLE DI FORMATO DEI DATI.....	15
3. DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI DATI.....	18
4. REGOLE DI GENERAZIONE DEI FLUSSI .....	24
INTEGRITÀ DEI DATI.....	24
RICONCILIAZIONE DEI DATI CON ARCHIVI DI RIFERIMENTO ESTERNI .....	25



## PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura di carburanti per autotrazione e gasolio da riscaldamento mediante consegna a domicilio e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni.

## PARAGRAFO 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Sono oggetto della fornitura mediante consegna a domicilio le tipologie di Prodotto di seguito riportate:

- Benzina Super Senza Piombo (C.P.V. 09132100-4- Norma E.N. 228 ultima edizione);
- Gasolio Autotrazione (C.P.V. 09134100-8 - Norma E.N. 590 ultima edizione);
- Gasolio Autotrazione “Artico” (C.P.V. 09134100-8 - Norma E.N. 590 ultima edizione con un C.F.P.P. - Temperatura limite di filtrabilità - minore o uguale a meno 16°C ed un Punto di intorbidamento minore o uguale a meno 4°C) [*Nei Lotti 5, 6 e 7 eventuale se offerto*];
- Gasolio Denaturato (C.P.V. 09134100-8 - Norma E.N. 590 ultima edizione, denaturato ai sensi del D.M. 577/95 e s.m.i., destinato alle imbarcazioni in navigazione nelle acque comunitarie) [*eventuale se offerto*];
- Gasolio da Riscaldamento (C.P.V. 09135100-5 - Norma UNI 6579 ultima edizione, destinato al funzionamento di impianti termici, funzionamento cucine e produzione di acqua calda per esigenze sanitarie);
- Gasolio da Riscaldamento “Artico” (C.P.V. 09135100-5 - Norma UNI 6579 ultima edizione con un C.F.P.P. - Temperatura limite di filtrabilità - minore o uguale a meno 12°C, destinato al funzionamento di impianti termici, funzionamento cucine e produzione di acqua calda per esigenze sanitarie) [*Nei Lotti 12, 13 e 14 eventuale se offerto*].

Il quantitativo minimo ordinabile da parte delle Amministrazioni che utilizzano la Convenzione mediante invio dell’Ordinativo di Fornitura è pari a 1.000 litri per Unità Utilizzatrice e tipologia di Prodotto.

Sono ordinabili solo multipli di 1.000 litri, salva la facoltà del Fornitore di dare esecuzione ad Ordinativi di Fornitura inferiori a 1.000 litri, ovvero a quantitativi che non siano multipli di 1.000 litri.

Il prezzo delle tipologie di Prodotto sarà determinato come specificato nel Disciplinare di gara e nello Schema di Convenzione; detti prezzi differiscono in ragione delle quantità oggetto del singolo Ordinativo di Fornitura relativamente a ciascuna Unità Utilizzatrice e tipologia di Prodotto; in particolare, le fasce di volume ordinabile sono le seguenti:

- litri da 1.000 a 5.000
- litri da 5.001 a 10.000



- litri da 10.001 a 20.000
- litri da 20.001 a 30.000
- litri oltre 30.000

Ad esempio, ipotizzando che un'Amministrazione emetta un Ordinativo di Fornitura per 6.000 litri di Benzina Super Senza Piombo destinati ad una Unità Utilizzatrice, ai fini della fatturazione si dovrà applicare all'intero volume ordinato (6.000 litri), il corrispettivo relativo alla fascia di volume ordinabile "da 5.001 a 10.000 litri".

La consegna del Prodotto dovrà essere registrata dall' Amministrazioni Contraente, in contraddittorio con il Fornitore, mediante apposito Verbale di Consegna, così come descritto all'art. 7, commi 5 e 6 dello Schema di Convenzione.

## PARAGRAFO 2 - CONTROLLI DI QUALITÀ

La Consip S.p.A. e/o le Amministrazioni Contraenti hanno la facoltà di disporre controlli al fine di verificare la conformità del Prodotto, consegnato dal Fornitore, alle specifiche tecniche riportate nella tabella seguente:

PRODOTTO	SPECIFICHE TECNICHE, NORMA DI RIFERIMENTO
Benzina Super Senza Piombo	EN228 ultima edizione
Gasolio Autotrazione	EN590 ultima edizione
Gasolio Autotrazione "Artico"	EN590 ultima edizione con: CFPP $\leq -16^{\circ}\text{C}$ ; Punto Intorbidamento $\leq -4^{\circ}\text{C}$
Gasolio Denaturato	EN590 ultima edizione, denaturato ai sensi del D.M. 577/95 e s.m.i.
Gasolio da Riscaldamento	UNI 6579 ultima edizione
Gasolio da Riscaldamento "Artico"	UNI 6579 ultima edizione con: CFPP $\leq -12^{\circ}\text{C}$

Salvo diverse procedure di prelievo eventualmente adottate dalle singole Amministrazioni Contraenti, per l'effettuazione dei controlli di cui sopra, la Consip S.p.A. e/o l'Unità Utilizzatrice disporranno, all'atto della consegna ed in contraddittorio con la controparte, il prelievo dall'autocisterna, secondo le modalità indicate dalle norme ISO 3170 o ISO 3171 e s.m.i., di 3 (tre) campioni del Prodotto posti in 3 (tre) idonei contenitori da 2 (due) litri ciascuno. I tre campioni saranno sigillati e dovranno essere dotati di targhetta sulla quale saranno riportati almeno i riferimenti dell'Unità Utilizzatrice, il numero del Documento di accompagnamento (DAS e/o simili), la data e luogo del prelievo (coincidente con la data di consegna) e la targa dell'autocisterna. L'etichetta sarà firmata dal trasportatore e dal referente dell'Amministrazione. A tal fine il Fornitore accetta di essere rappresentato dall'autista dell'autocisterna.

I suddetti campioni saranno destinati, rispettivamente, uno al Fornitore, uno all'Amministrazione Contraente ed uno alla Stazione Sperimentale per i Combustibili di



S. Donato Milanese oppure ad uno dei Laboratori chimici delle Dogane oppure ad altro laboratorio di analisi accreditato, concordato tra l'Amministrazione Contraente ed il Fornitore, al fine di verificarne la conformità alle specifiche tecniche di cui alle suddette norme di riferimento.

Nel caso in cui il Prodotto rifornito non risultasse conforme alle specifiche tecniche di cui sopra:

- il Prodotto potrà essere rifiutato dall'Unità Utilizzatrice; in tal caso il Fornitore dovrà provvedere alla bonifica del Luogo di Consegna ed alla sostituzione della partita di Prodotto rifiutata, con modalità da concordarsi con l'Unità Utilizzatrice, non oltre 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di rifiuto del Prodotto (salvo diverso termine espressamente concordato tra la singola Amministrazione Contraente ed il Fornitore) pena l'applicazione della penale di cui all'art. 11 dello Schema di Convenzione e fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno;
- le spese per l'espletamento delle analisi di laboratorio del Prodotto, ivi comprese tutte quelle ad esse correlate (es.: trasporto dei campioni da analizzare, consegna, ritiro etc.) resteranno a carico del Fornitore;
- l'Amministrazione potrà applicare la penale di cui all'art. 11 dello Schema di Convenzione, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

Nel caso in cui il Prodotto rifornito risultasse, invece, conforme alle specifiche tecniche di cui alle suddette norme di riferimento, le spese per l'espletamento delle analisi di laboratorio del Prodotto, ivi comprese tutte quelle ad esse correlate (es.: trasporto dei campioni da analizzare, consegna, ritiro etc.) saranno a carico dell'Amministrazione.

In ogni caso all'arrivo del Prodotto sarà facoltà dell'Unità Utilizzatrice procedere, prima dello scarico, alla determinazione della temperatura e della densità. Quest'ultima andrà riconvertita alla densità a 15°C utilizzando la tabella 53B pubblicata nel volume III del Petroleum Measurement Tables, edita dal A.S.T.M e stampata dal Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Dogane ed. II.II - su autorizzazione dell'A.S.T.M. La densità a 15°C andrà quindi corretta, per tenere conto della spinta dell'aria, sottraendo il numero fisso 0,0011. Qualora la densità così calcolata si discostasse più del 9‰ (nove per mille) dalla densità a 15°C riportata dal Fornitore (già corretta per la spinta dell'aria) nel Documento di accompagnamento (DAS e/o simili), il Prodotto potrà essere respinto e l'Amministrazione potrà applicare la penale di cui all'art. 11 dello Schema di Convenzione, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno. In tal caso il Fornitore entro 3 giorni naturali e consecutivi (salvo diverso termine espressamente concordato tra la singola Amministrazione Contraente ed il Fornitore) dovrà provvedere a fornire il Prodotto a norma e l'Amministrazione potrà applicare la penale di cui all'art. 11 dello Schema di Convenzione, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, la Consip S.p.A. si riserva la possibilità di effettuare, direttamente o



attraverso un organismo di ispezione, verifiche ispettive sulla fornitura oggetto della Convenzione, anche in fase di caricazione del Prodotto presso il deposito del Fornitore.

### **PARAGRAFO 3 - CONTROLLI DI QUANTITÀ**

Il controllo quantitativo sull'ammontare di Prodotto consegnato avverrà secondo le modalità di seguito riportate, salvo diverse disposizioni eventualmente adottate dalle singole Amministrazioni.

La singola Unità Utilizzatrice verificherà, per ogni consegna, che il Documento di accompagnamento (DAS e/o similari) riporti almeno i seguenti dati:

- Peso espresso in Chilogrammi o Tonnellate e/o volume espresso a litri a 15°C;
- Volume a Temperatura di carico;
- Densità a 15°C.

Nel caso in cui il Documento di accompagnamento (DAS e/o similari) fosse incompleto, la consegna potrà essere respinta e l'Amministrazione Contraente potrà applicare le penali previste all'art. 11 dello Schema di Convenzione, fatto salvo il maggior danno.

L'Unità Utilizzatrice, qualora non disponga di serbatoi di ricezione opportunamente tarati, per ogni consegna, al fine di determinare la quantità di combustibile/carburante consegnata a temperatura del Prodotto allo scarico, dovrà rilevare:

- a) nelle autocisterne chilolitriche il volume (litri), per ogni scomparto in consegna, sulla sommità della cisterna dopo aver posizionato il veicolo in piano (qualora il livello del liquido fosse inferiore al minimo misurabile - fuori scala - per almeno uno scomparto in consegna la partita sarà rifiutata e l'Amministrazione Contraente potrà applicare la penale di cui all'art. 11 dello Schema di Convenzione, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno);
- b) nelle autocisterne dotate di contalitri (tarati e verificati nel rispetto del D.M. n. 182 del 28 Marzo 2000 e s.m.i. e muniti di apposita etichetta autoadesiva corrispondente alle caratteristiche indicate nell'allegato II al citato D.M. n. 182/00), il volume (litri) rilevato dalla testina di misurazione e stampato sul cartellino che dovrà essere controfirmato in contraddittorio con l'autista dell'autocisterna;
- c) nelle autocisterne non dotate di serbatoi chilolitrici né di contalitri tarati, il peso tramite pesa su impianti pubblici o della Pubblica Amministrazione, purché tarati e controllati dall'Ufficio Metrico.

Qualora l'Unità Utilizzatrice, viceversa, disponga di serbatoi di ricezione opportunamente tarati, per ogni consegna, al fine di determinare la quantità di combustibile consegnata a temperatura del Prodotto allo scarico, considererà i volumi rilevati all'interno dei medesimi serbatoi.

Al fine di calcolare, per ciascuna consegna, la quantità di Prodotto fatturabile dal Fornitore, si procederà secondo le modalità di seguito riportate.



Nel caso in cui l'Amministrazione Contraente abbia effettuato le rilevazioni di densità e temperatura allo scarico (Paragrafo 2) e disponga dei volumi di combustibile/carburante determinati a temperatura del Prodotto allo scarico, questi ultimi saranno riportati alla temperatura standard di 15° C avvalendosi delle tabelle 54B pubblicate nel volume III del Petroleum Measurement Tables, edita dal A.S.T.M e stampata dal Ministero delle Finanze-Direzione Generale delle Dogane ed. II.II - su autorizzazione dell'A.S.T.M.

Nel caso in cui l'Unità Utilizzatrice, invece, non abbia effettuato alcuna rilevazione di cui al precedente Paragrafo 2 (densità e temperatura allo scarico, densità a 15°C), ai fini della fatturazione saranno utilizzati i volumi (litri a 15°C) ricavabili dal Documento di accompagnamento (DAS e/o similari).

Qualora diversamente l'Amministrazione disponga del peso del Prodotto consegnato, i volumi di Prodotto fatturabili saranno calcolati dividendo il peso rilevato per la densità a 15°C ricavabile dal Documento di accompagnamento (DAS e/o similari).

Le quantità di Prodotto fatturabile, calcolate come sopra descritto, saranno arrotondate per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta centilitri, per difetto se inferiore a detto limite; ad esempio 1355,500 litri saranno arrotondati a 1356 litri; 1365,623 litri saranno arrotondati a 1366 litri; 1365,497 litri saranno arrotondati a 1365 litri.

Qualora dovesse risultare una differenza tra numero di litri ordinati (a temperatura ambiente) e numero di litri effettivamente consegnati (a temperatura ambiente), verrà tollerata una differenza del 3% (tre per cento); entro tale percentuale, in ogni caso, non si farà luogo ad applicazione di penale alcuna. Sulle quantità consegnate in meno oltre la suddetta percentuale, si applicherà la penale di cui all'art. 11 dello Schema di Convenzione. Resta inteso che l'Amministrazione Contraente non corrisponderà alcun importo per la parte di fornitura non consegnata. Il Fornitore prende atto che eventuali quantitativi eccedenti detta percentuale potranno essere respinti.

Le Amministrazioni Contraenti e/o la Consip S.p.A. si riservano di inviare, per opportuna conoscenza, copia degli Ordinativi di Fornitura agli Uffici Metrici delle Camere di Commercio competenti per territorio affinché possano, secondo la loro discrezione, esperire gli opportuni controlli di vigilanza sulla corretta applicazione delle norme di cui al D.M. n. 182 del 28 Marzo 2000 e s.m.i..

#### **PARAGRAFO 4 - CALL CENTER**

Il Fornitore deve mettere a disposizione delle Amministrazioni, entro la Data di Attivazione (così come definita nelle Condizioni Generali allegate allo Schema di Convenzione) della Convenzione, un Call Center che funzioni da centro di ricezione e gestione delle chiamate relative alle richieste di informazione ed assistenza tecnica; in particolare, ed in modo non esaustivo, sarà competente per:



- richieste di informazioni circa la Convenzione;
- ricezione e smistamento degli Ordinativi di Fornitura;
- richieste di chiarimento sulle modalità di ordine e di consegna;
- richieste relative allo stato degli Ordinativi in corso ed alla loro evasione;
- richieste relative allo stato delle consegne.

Nel medesimo termine, il Fornitore dovrà comunicare un indirizzo e-mail, un numero telefonico e un numero di fax dedicati. Il predetto Call Center è attivo tutti i giorni dell'anno, con esclusione di sabato, domenica e festivi, e per almeno 8 (otto) ore lavorative giornaliere, nei normali orari di ufficio.

#### **PARAGRAFO 5 - VERIFICHE ISPETTIVE**

Durante tutta la durata della Convenzione e dei singoli contratti stipulati dalle Amministrazioni, al fine di verificare la conformità delle prestazioni contrattuali a quanto prescritto nel Capitolato Tecnico e nell'ulteriore documentazione contrattuale, nonché di accertare l'adempimento degli impegni assunti dal Fornitore, la Consip S.p.A. potrà effettuare - anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 - apposite verifiche ispettive.

I costi di tali verifiche saranno a carico del Fornitore che dovrà corrisponderli direttamente all'Organismo di Ispezione nei tempi indicati nella Convenzione. La fattura, relativa al pagamento delle verifiche ispettive, sarà inviata da parte dell'Organismo di Ispezione anche alla Consip S.p.A. in copia conoscenza.

I costi a carico del fornitore per l'esecuzione delle Verifiche Ispettive saranno pari allo 0,5% del valore degli Ordinativi di Fornitura emessi a valere sulla Convenzione, fino ad un importo massimo pari a:

<b>Lotto</b>	<b>Importo massimo (€)</b>
1	43.570,00
2	38.360,00
3	41.230,00
4	64.580,00
5	47.220,00
6	40.530,00
7	35.410,00
8	57.460,00
9	46.000,00
10	30.900,00





Lotto	Importo massimo (€)
11	29.860,00
12	43.830,00
13	35.240,00
14	28.380,00

Per l'espletamento della suddetta attività, si farà riferimento ai livelli di servizio indicati nel presente Capitolato e nel successivo Schema delle Verifiche Ispettive. Tale Schema, in sede di verifica potrà essere oggetto di ulteriori aggiunte di livelli di servizio da verificare, comunque presenti nel Capitolato Tecnico.

Le "modalità di valutazione" indicate nel suddetto Schema saranno utilizzate per la verifica del rispetto degli adempimenti contrattuali così come previsti nel presente Capitolato Tecnico. In caso di deroghe agli stessi, le modalità che prevedono una scala di valutazione a 5 livelli non potranno essere applicate e la valutazione si baserà sui due livelli (conformità/non conformità grave), ad esempio anche il ritardo di un solo giorno determinerà il verificarsi della "non conformità grave".

Le verifiche ispettive potranno essere effettuate sia presso le sedi del Fornitore sia presso quelle delle Pubbliche Amministrazioni che avranno effettuato Ordinativi di Fornitura; il Fornitore e l'Amministrazione contraente dovranno, pertanto, attivarsi affinché le verifiche possano essere espletate nel migliore dei modi e senza intralcio all'attività.

L'Organismo di Ispezione, su indicazioni della Consip S.p.A., effettuerà uno o più cicli di verifiche ispettive sugli ordinativi emessi a valere sulla Convenzione. Tale ciclo è il numero di giorni/uomo necessari per rendere significativa l'attività di ispezione, compatibilmente con lo "Schema delle verifiche ispettive" e l'importo massimo a disposizione per lo svolgimento delle verifiche stesse.



## SCHEMA DELLE VERIFICHE ISPETTIVE

Macrocategorie	Oggetto del monitoraggio	Livello di servizio previsto in Convenzione	Riferimenti Convenzione	Modalità di riscontro	Documenti di registrazione	Modalità di valutazione	Presenza penale
Qualità del processo di esecuzione dell'ordine	A.1 Tempo di Consegna	<i>Caso a (data non concordata)</i> - termine massimo corrispondente al 4° (quarto) giorno lavorativo successivo alla data in cui l'Ordinativo è diventato irrevocabile. <i>Caso b (data concordata)</i> - Data di Consegna coincidente con la data concordata.	Schema di Convenzione - Art. 7	<i>Caso a</i> - Confronto della data di invio dell'Ordinativo con la data di consegna. <i>Caso b</i> - Confronto della data concordata con la data di consegna.	# Ordinativo di Fornitura; # Verbale di consegna; # Documento di accompagnamento (DAS o similari).	<b>Conformità:</b> <i>caso a</i> - $T \leq 5gg$ ; <i>caso b</i> - $T =$ data concordata; <b>Non conformità grave:</b> <i>caso a</i> - $T > 5gg$ ; <i>caso b</i> - $T \neq$ data concordata.	si
	A.2 Controllo di Quantità	Consentita una quantità consegnata (litri a temperatura ambiente) inferiore alla quantità ordinata (litri a temperatura ambiente) fino ad un massimo del 3%.	Schema di Convenzione - Art. 7	Calcolo di $\Delta Q$ pari a: (Quantità Ordinata - Quantità Consegnata)/Quantità Ordinata	# Ordinativo di Fornitura; # Verbale di consegna; # Documento di accompagnamento (DAS o similari); # Documento controfirmato dalle parti con indicazione del quantitativo consegnato.	<b>Conformità:</b> $\Delta Q \leq 3\%$ ; <b>Non conformità grave:</b> $\Delta Q > 3\%$ .	si
Qualità dei servizi integrativi di gestione	C. 1 Controllo di Quantità Fatturate	Corrispondenza tra quantità consegnate espresse in litri a 15°C e quantità fatturate al lordo di eventuali note di credito.	Schema di Convenzione - Artt. 7 e 9	Confronto tra quantità (in litri a 15°C) registrate nel Verbale di consegna (in assenza di questo Documento di accompagnamento/cartellino autocisterne conta litri) e quantità fatturate.	# Verbale di consegna; # Documento di accompagnamento (DAS o similari); # fatture/note di credito emesse dal Fornitore; # Documento controfirmato dalle parti con indicazione del quantitativo consegnato (cartellino autocisterne conta litri).	<b>Conformità:</b> corrispondenza fra la quantità consegnata (a 15°C) e la quantità fatturata. <b>Non conformità grave:</b> Non corrispondenza fra la quantità consegnata (a 15°C) e la quantità fatturata.	no



#### **PARAGRAFO 6 - FLUSSI DATI PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO**

Il Fornitore si impegna a fornire alla Consip S.p.A. alcuni dati a fini reportistici con riguardo agli Ordinativi di Fornitura ricevuti ed alla loro fatturazione. I predetti dati di rendicontazione e monitoraggio delle forniture prestate dovranno essere forniti sotto forma di file sequenziale, eventualmente partizionabile, secondo tracciato e modalità fissati dalla Consip S.p.A.. L'indicazione analitica dei dati che verranno richiesti dalla Consip S.p.A., le modalità di invio, l'indirizzo di destinazione sono riportati in appendice.



## **APPENDICE - FLUSSI DATI PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO PER CONVENZIONI DI ACQUISTO/NOLEGGIO BENI/SERVIZI**



## Indice

APPENDICE - FLUSSI DATI PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO PER CONVENZIONI DI ACQUISTO/NOLEGGIO BENI/SERVIZI.....	12
1. SCOPO DEL DOCUMENTO .....	14
2. MODALITÀ DI INVIO .....	15
NOMENCLATURA DEI FLUSSI.....	15
REGOLE DI FORMATO DEI DATI.....	15
3. DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI DATI .....	18
4. REGOLE DI GENERAZIONE DEI FLUSSI .....	24
INTEGRITÀ DEI DATI.....	24
RICONCILIAZIONE DEI DATI CON ARCHIVI DI RIFERIMENTO ESTERNI .....	25



## 1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo del documento è descrivere i principali flussi di alimentazione del sistema di monitoraggio per le Convenzioni relative a Beni/Servizi acquistati in un'unica soluzione o pagati a rate.

Il documento prevede i seguenti capitoli:

**Modalità di invio dei flussi**, che descrive la modalità con cui il fornitore dovrà inviare i flussi di dati, la nomenclatura e il formato;

**Descrizione dei flussi di dati**, che dettaglia i flussi dati richiesti e le interrelazioni;

**Regole di generazione dei flussi**, che specifica le modalità con cui devono essere valorizzati i campi.



## 2. MODALITÀ DI INVIO

I flussi richiesti, da inviare con cadenza mensile, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di pertinenza dei dati (ovvero i dati degli ordini emessi nel mese N dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese N+1).

Se non esistono dati reali del mese N da inviare per una o più tipologie di flusso, il Fornitore dovrà comunicare a Consip tale assenza di dati, sempre entro e non oltre il giorno 15 del mese N+1.

Alle tempistiche precedentemente descritte fa eccezione il flusso relativo al catalogo, che dovrà essere inviato una sola volta all'attivazione della Convenzione e nuovamente inviato solo in caso di inserimento in Convenzione di ulteriori Prodotti/Servizi.

Successivamente all'aggiudicazione della Convenzione verranno comunicati al Fornitore aggiudicatario i dati necessari per l'invio (modalità ed eventuali codifiche da utilizzare per la nomenclatura dei file).

Relativamente ai dati errati individuati da Consip, sarà reso disponibile al Fornitore il flusso contenente i record errati accompagnati dalle relative segnalazioni di errore per la bonifica degli errori.

Il Fornitore dovrà effettuare la bonifica dei dati ed inviare i flussi corretti entro una settimana.

A questo proposito si raccomanda di seguire quanto specificato nei successivi paragrafi "Integrità dei dati" e "Regole di formato e contenuto dei campi".

## NOMENCLATURA DEI FLUSSI

Il nome del flusso (assegnato automaticamente dalla procedura di acquisizione) è costituito da informazioni relative al Fornitore, alla data di invio e al tipo di informazioni contenute.

Il nome del flusso avrà il formato <cod1>\_<cod2>\_<cod3>\_<cod4>

- <cod1> : identificativo della Convenzione - alfanumerico da 1 a n caratteri,
- <cod2> : identificativo della tipologia del flusso - alfanumerico di 4 caratteri,
- <cod3> : identificativo del Fornitore - alfanumerico da 1 a n caratteri,
- <cod4> : data di invio del flusso - formato timestamp aaaammgghmmss.

## REGOLE DI FORMATO DEI DATI

Nella produzione dei flussi da inviare a Consip dovranno essere seguite le seguenti regole di formato:

- I flussi dovranno essere prodotti in formato "file di testo".
- Tutti i campi di tipo "data" devono avere il formato AAAAMMGG, in altre parole: anno (4 digit) - mese (2 digit) - giorno (2 digit) in sequenza e senza separatore.



- Esempio: per indicare che un ordine è stato protocollato il 29 settembre 2001, il campo DTTM\_PROTOCOLLO del flusso “Testata Ordini di beni/servizi in convenzione” dovrà assumere il valore 20010929.
- Tutti i campi “importo” devono essere valorizzati a meno dell’IVA.
- Non devono essere utilizzate abbreviazioni nei campi di tipo “testo”.
- I flussi non devono contenere caratteri speciali. In particolare, dove necessario, devono essere eliminati secondo le seguenti regole:

CARATTERE SPECIALE	CARATTERI CON CUI SOSTITUIRE
A	a'
E	e'
È	e'
I	i'
O	o'
U	u'
1° ... 9°	I ... IX
10°, ...	10mo, ...
N°	n.
...	...

- Per quanto riguarda i campi numerici che prevedono cifre decimali (es. IMPO\_ORDINE del flusso “Testata Ordini di beni/servizi in convenzione”) il carattere separatore deve essere il punto (es. 100000.00) e non devono essere presenti ulteriori caratteri separatori (es. separatore delle migliaia).
- I flussi sono definiti con formato “variabile con carattere separatore”, con questo si intende dire che:
  - all’interno dei singoli campi del record devono essere riportati esclusivamente i caratteri significativi, eliminando eventuali spazi o altri caratteri non significativi a riempimento del campo, in testa o in coda (la lunghezza di ogni campo e del record finale non sarà fissa, ma dipenderà dal suo contenuto effettivo);
  - la fine di un campo è contraddistinta dal carattere indicato come separatore, cioè il carattere | (pipe);
  - non deve essere riportato un carattere separatore a chiusura dell’ultimo campo del record.

Si riportano alcuni esempi di come potrebbero apparire dei record del flusso “Testata Ordini di beni/servizi in convenzione” secondo quanto appena detto:

09876543210|DLCVTI66D04E506J|OR22|1|P44|20100911|20100915|F||20101011|||

01234567890| |OR23|2|D22|20110320|20110323|L||20110521|||01236543210|101

- Qualora un campo non debba essere valorizzato, in quanto non applicabile alla specifica tipologia di Convenzione, deve essere comunque presente in ogni record del





file. Verrà quindi tradotto con la presenza nella relativa posizione di 2 caratteri separatori di campo consecutivi o, se si tratta dell'ultimo campo del record, con un carattere separatore come ultimo carattere del record stesso (vedi esempio al punto precedente).

- Qualora un flusso è definito con modalità di invio “incrementale”, ogni invio di tale flusso deve contenere un insieme di dati non presenti nei flussi della stessa tipologia precedentemente inviati. A tal fine, per ogni flusso richiesto viene indicato l'insieme dei campi che ne costituisce l'identificativo.

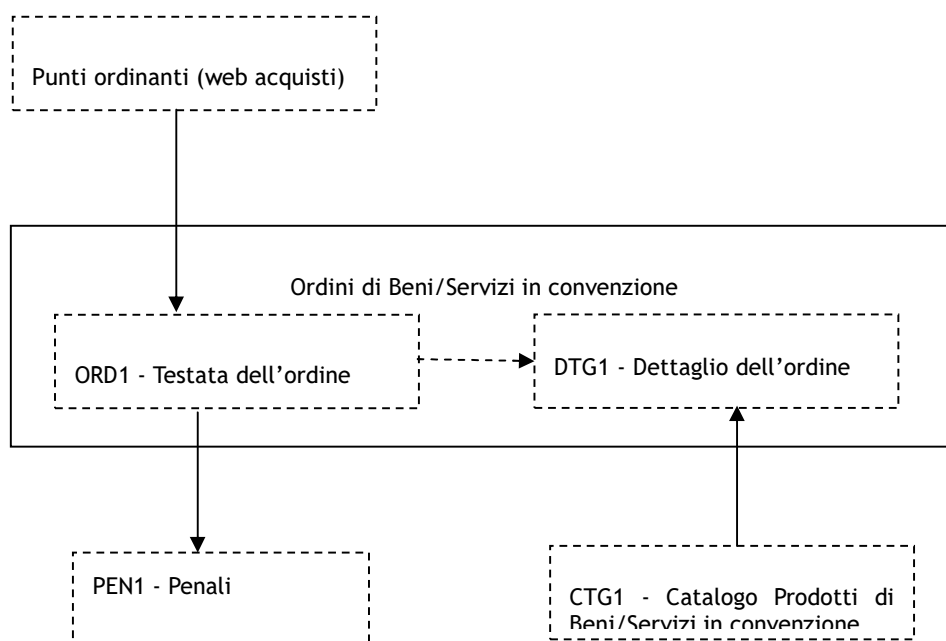


### 3. DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI DATI

In questo capitolo vengono descritti i flussi richiesti ai fornitori per le convenzioni che riguardano l'Acquisto/Noleggio Beni/Servizi:

- **Testata Ordini di beni/servizi in convenzione**, relativo ai singoli Ordini, riporta le informazioni di carattere generale (vanno inviati i dati degli Ordini per cui sono stati superati i tempi previsti per l'annullamento);
- **Dettaglio Ordini di beni/servizi in convenzione**, relativo ai Beni/Servizi richiesti nell'Ordine, riporta le informazioni di consistenza;
- **Penali**, relativo alle penali applicate dalle Amministrazioni o Enti Contraenti secondo quanto indicato nella Convenzione;
- **Catalogo**, relativo ai beni/servizi presenti in Convenzione.

Lo schema seguente mostra le relazioni tra i flussi.





Il verso delle frecce indica le relazioni tra i flussi: sono “flussi padre” quelli da cui le frecce hanno origine e “flussi figli” quelli verso cui le stesse frecce puntano.

Nei paragrafi a seguire per ciascun flusso vengono specificati

- la tipologia di flusso (Dati di dettaglio o Anagrafico)
- la frequenza di invio (Mensile, Una Tantum)
- la modalità di invio (Incrementale o Rimpiazzo)

e per ogni campo vengono forniti

- la descrizione
- la tipologia (testo, numero, data)
- il numero massimo di caratteri previsto (in particolare per i numeri decimali viene specificato il numero massimo di caratteri per la parte intera e per quella decimale. Ad esempio: numero 10,4 indica che il numero massimo di caratteri per la parte intera è 10 mentre per la parte decimale è 4)
- il riferimento alla modalità di valorizzazione e alle fonti delle informazioni, secondo la seguente legenda

NA	Dati non applicabili alla tipologia di iniziativa
Mod	Dati da reperire dagli ordinativi di fornitura cartacei o elettronici
For	Dati da reperire in archivi del Fornitore
Ext	Dati da riconciliare con archivi di riferimento esterni

A tale proposito, le fonti di informazione individuate sono:

- moduli cartacei allegati alla Convenzione,
- piattaforma di e-procurement per l’acquisto di beni e servizi della Convenzione,
- informazioni del Fornitore sulla lavorazione e consuntivazione dei dati dei beni acquisiti/servizi sottoscritti,
- catalogo/listino dei beni offerti in convenzione,
- tabelle di codifica riportate nel presente documento o nella documentazione di gara.



<b>Nome Flusso:</b>		<b>ORD1 Testata Ordini di beni/servizi in convenzione</b>				
<b>Tipo Flusso:</b>		<b>Dettaglio dati</b>	<b>Frequenza:</b>	<b>Mensile</b>		
<b>Modalità Invio:</b>		<b>Incrementale</b>	<b>Form. Variabile:</b>	<b>Si</b>	<b>Separatore:</b>	<b> </b>
<b>seq</b>	<b>attributo</b>	<b>descrizione</b>	<b>tipo dati</b>	<b>lung.</b>	<b>id</b>	<b>rif</b>
1	CODI_FISC_ENTE	E' il codice fiscale dell'Amministrazione Acquirente, registrato sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. e riportato nell'ordinativo di fornitura.	Testo	16		Mod
2	CODI_FISC_REFERENTE_PA	E' il codice fiscale del Referente di spesa che ha emesso l'ordine, se disponibile	Testo	16		Ext
3	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore. Deve identificare univocamente l'ordine all'interno del Lotto di riferimento.	Testo	20	Sì	For
4	CODI_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Sì	For
5	CODI_PROTOCOLLO	E' il numero di protocollo assegnato all'ordine dall'Amministrazione Acquirente, se disponibile.	Testo	25		Mod
6	DTTM_PROTOCOLLO/CREAZIONE	E' la data in cui l'ordine viene protocollato dall'Amministrazione Acquirente o la data di creazione dell'ordine sulla piattaforma di e-procurement e riportata nell'ordinativo di fornitura.	Data			Mod
7	DTTM_ACCETTAZIONE_ORDINE	E' la data in cui viene validato l'ordine da parte del Fornitore, ovvero la data in cui si intende accettato l'ordine a seguito delle opportune verifiche previste dalla Convenzione e del superamento dei tempi a disposizione dell'Amministrazione Acquirente per poter effettuare l'annullamento dell'ordine stesso.	Data			For
8	TIPO_EMISSIONE_ORDINE	E' la codifica della modalita' di trasmissione dell'ordine da parte dell'Amministrazione Acquirente. Da valorizzare secondo il seguente criterio: - ON_LINE (tramite piattaforma di e-procurement dopo averlo firmato digitalmente): "L" - OFF_LINE (in maniera tradizionale via fax): "F".	Testo	1		For
9	NON APPLICABILE	Non applicabile. Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA
10	DTTM_LIMITE_PREVISTA	E' la data di prevista consegna dei beni o attivazione del servizio. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura. Nel caso non sia indicata espressamente nel modulo d'ordine, viene calcolata a partire dalla data di accettazione dell'ordine considerando i tempi di evasione contrattualizzati	Data			Mod
11	DURATA_CONTRATTO	E' la durata totale del contratto derivante dalla fornitura richiesta nell'ordine, espressa in mesi. Indicare la durata massima dei noleggi e degli eventuali servizi richiesti nella fornitura (es. servizi di assistenza e manutenzione comprensivi di eventuale estensione).	Numero	2		Mod
12	NON APPLICABILE	Non applicabile. Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA
13	CODI_FISC_ENTE_FATTURAZIONE	Codice fiscale verso il quale viene emessa la fattura, se diverso da quello di registrazione.	Testo	16		Mod



<b>Nome Flusso:</b>		<b>ORD1 Testata Ordini di beni/servizi in convenzione</b>				
<b>Tipo Flusso:</b>		<b>Dettaglio dati</b>	<b>Frequenza:</b>	<b>Mensile</b>		
<b>Modalità Invio:</b>		<b>Incrementale</b>	<b>Form. Variabile:</b>	<b>Si</b>	<b>Separatore:</b>	<b> </b>
14	NR_IDENTIFICATIVO_ORDINE	E' il numero identificativo dell'ordine assegnato dalla Piattaforma di e-procurement, presente nell'ordinativo di fornitura.	Numero	14		Mod

<b>Nome Flusso: DTG1 Dettaglio Ordini di beni/servizi in convenzione</b>						
<b>Tipo Flusso:</b>		<b>Dettaglio dati</b>	<b>Frequenza:</b>	<b>Mensile</b>		
<b>Modalità Invio:</b>		<b>Incrementale</b>	<b>Form. Variabile:</b>	<b>Si</b>	<b>Separatore:</b>	<b> </b>
<b>seq</b>	<b>attributo</b>	<b>descrizione</b>	<b>tipo dati</b>	<b>lungh.</b>	<b>id</b>	<b>rif</b>
1	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore (flusso ORD1)	Testo	20	Sì	For
2	CODI_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Sì	For
3	CODI_IDENTIFICATIVO_PRODOTTO	Identifica lo specifico Bene/Servizio acquistato/sottoscritto come da documentazione Iniziativa.	Testo	20	Sì	Ext
4	DURATA_FORNITURA	E' la durata del noleggio o del leasing per lo specifico Bene/Servizio, espressa in mesi (si tratta quindi della durata del periodo per cui è previsto il pagamento di canoni o rate). Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura. Nel caso di acquisto/pagamento in unica soluzione è 0.	Numero	2, 0		Mod
5	QNTA_ORDINATA	E' la quantità ordinata, nell'unità di misura associata al Bene/Servizio, come da Catalogo. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura.	Numero	8, 2		Mod
6	IMPO_DETTagLIO_ORDINE	Importo del dettaglio dell'ordine in euro. E' il valore complessivo del Bene/Servizio. Deve essere ricavato dai dati di ordine come <ul style="list-style-type: none"> <li>nel caso di acquisto in unica soluzione: (importo unitario da catalogo) * (quantità ordinata dello specifico Bene)</li> <li>nel caso di noleggio/pagamento a rate: valore complessivo del contratto, ovvero (quota dell'importo della rata relativa alla quantità ordinata dello specifico Bene/Servizio) * (numero totale delle rate previste dal contratto).</li> </ul>	Numero	10, 4		For



<b>Nome Flusso:</b> CTG1 Catalogo prodotti beni/servizi in convenzione						
<b>Tipo Flusso:</b> Anagrafica			<b>Frequenza:</b> Una tantum			
<b>Modalità Invio:</b> Incrementale			<b>Form. Variabile:</b> Si	<b>Separatore:</b>		
seq	attributo	descrizione	tipo dati	lung.	id	rif
1	CODI_IDENTIFICATIVO_PRODOTTO	Identifica univocamente lo specifico Bene/Servizio. Da valorizzare in modo uguale al Codice Articolo Gara. Nel caso in cui il "Codice Articolo Gara" non fosse presente, tale campo andrà valorizzato con il "Codice Articolo Fornitore".	Testo	20	Sì	For
2	CODI_ARTICOLO_GARA	Identifica lo specifico Bene/Servizio acquistato/sottoscritto secondo la codifica riportata nella documentazione di gara, se presente, altrimenti rimane non valorizzato.	Testo	20		Ext
3	DESC_ARTICOLO	E' la descrizione del prodotto in Convenzione	Testo	200		For
4	CODI_LOTTO	Identifica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	8	Sì	For
5	CODI_ARTICOLO_FORNITORE	E' la codifica del Bene/Servizio utilizzata dal Fornitore	Testo	20		For
6	FORNITORE	Identifica il Fornitore che fornisce il Bene/Servizio	Testo	100		For
7	PRODUTTORE	E' il marchio dell'articolo in Convenzione	Testo	100		For
8	CONTRIBUTO_MASSIMALE	Valorizzare con S nei record relativi ad articoli per cui la quantità ordinata (o l'importo ordinato) va ad erodere il quantitativo massimale (o l'importo massimale) del lotto di convenzione, valorizzare con N nei record relativi ad eventuali servizi o opzioni che non erodono il massimale.	Testo	1		For
9	CALCOLO_MASSIMALE	Valorizzare con O (il massimale si erode al momento dell'Ordine) quando il campo 8 è valorizzato con S, altrimenti lasciare il campo vuoto.	Testo	1		For
10	PREZZO_UNITARIO	E' il prezzo unitario in Convenzione del prodotto, al netto dell'IVA.	Numero	10,4		For
11	UOM	E' l'unità di misura con la quale sono misurate le quantità vendibili a catalogo (es. pacco, scatola).	Testo	15		For
12	TIPO_MODALITA_PAGAMENTO	Valorizzare con A per prodotti in acquisto, valorizzare con N per prodotti in noleggio o in leasing, valorizzare con M per prodotti che in convenzione possono essere sia acquistati che noleggiati o presi in leasing.	Testo	1		For



<b>Nome Flusso:</b> <i>PEN1 Penali applicate</i>						
<b>Tipo Flusso:</b> <i>Dettaglio dati</i>			<b>Frequenza:</b> <i>Mensile</i>			
<b>Modalità Invio:</b> <i>Incrementale</i>			<b>Form. Variabile:</b> <i>Si</i>		<b>Separatore:</b> <i> </i>	
<i>seq</i>	<i>attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lungh.</i>	<i>id</i>	<i>rif</i>
1	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore in riferimento al quale l'Amministrazione o Ente Contraente ha applicato le Penali.	Testo	20	Sì	For
2	CODI_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	Sì	For
3	CODI_CAUSALE	Codice identificativo della causale della penale, da valorizzare in base al contenuto della Tabella Causale di seguito riportata.	Testo	1	Sì	Ext
4	CODI_MOTIVO	Codice identificativo del motivo della penale, da valorizzare in base al contenuto della Tabella Motivo di seguito riportata.	Testo	2	Sì	Ext
5	DTTM_EMISSIONE_PENALE	E' la data in cui il Fornitore riceve la comunicazione di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione o Ente Contraente.	Data		Sì	For
6	IMPO_PENALE	Importo della penale secondo quanto descritto dalla comunicazione di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione o Ente Contraente. (non applicabile in caso di Risoluzione contratto).	Numero	10, 4		For

Tabella CAUSALE	
CODI_CAUSALE	DESCRIZIONE
P	Applicazione di penali
D	Richiesta di maggior danno
R	Risoluzione contratto

Tabella MOTIVO	
CODI_MOTIVO	DESCRIZIONE
A1	Ritardi o mancata consegna o errato luogo di consegna dei beni
A2	Ritardi o mancata erogazione dei servizi oggetto primario del contratto
A3	Diffformità tra ordinato e consegnato
A4	Erogazione dei servizi connessi (es.: installazione)
A5	Integrità dei prodotti consegnati
B1	Qualità dei prodotti / servizi forniti / erogati
C1	Servizi di fatturazione
D1	Qualità Call Center del Fornitore
E1	Qualità dei servizi di assistenza (tecnico o post vendita)
E2	Qualità Responsabile del servizio del Fornitore



#### 4. REGOLE DI GENERAZIONE DEI FLUSSI

In questo capitolo vengono date alcune indicazioni riguardo la generazione dei flussi. In particolare sono descritte le regole di congruità tra flussi e le modalità di reperimento di alcuni dati da fonti di informazione esterne.

##### INTEGRITÀ DEI DATI

Qualora un flusso sia correlato logicamente ad uno o più degli altri flussi (secondo quanto emerge dallo schema del capitolo precedente), le informazioni di relazione devono essere congruenti.

Riferendoci allo schema dei dati del paragrafo precedente, per ognuna delle relazioni indicate attraverso le frecce dovrà essere verificato che per ogni record dei flussi figli il valore dei campi che rappresentano gli identificativi del flusso padre sia presente in uno dei record del flusso padre inviato contestualmente o in uno di quelli inviati precedentemente.

Ad esempio, se nel flusso “DTG1 Dettaglio Ordini di beni/servizi in convenzione” (flusso figlio perché puntato dalla freccia) è presente un record con CODI\_ORDINE = 5 e CODI\_LOTTO = 1 (campi identificativi del flusso padre), deve essere presente un record con CODI\_ORDINE = 5 e CODI\_LOTTO = 1 nel flusso “ORD1 Testata Ordini di beni/servizi in convenzione” (flusso padre) inviato contestualmente.





## RICONCILIAZIONE DEI DATI CON ARCHIVI DI RIFERIMENTO ESTERNI

In questo paragrafo sottolineiamo la presenza di archivi di riferimento esterni nei quali devono essere trovati alcuni valori da riportare nelle colonne dei flussi dati che saranno forniti a Consip.

Questo è reso necessario per integrare le informazioni provenienti da diverse fonti.

NOME DEL CAMPO	ARCHIVIO DI RIFERIMENTO
CODI_ARTICOLO_GARA	È il Codice Articolo presente nella documentazione di gara della Convenzione (eventuale).